



## Albalonga calcio, Armeni e nuovo ds del settore giovanile agonistico



Armeni tra Camerini e Bianchi dell'Albalonga calcio

L'Albalonga comunica un nuovo importante ingresso all'interno del suo organigramma: Paolo Armeni è il nuovo direttore sportivo del settore giovanile agonistico. «Sono molto felice di essere approdato in un club dalla grande tradizione e dalle prospettive dinotevoli spessore – dice Armeni – Per me questa non è stata una stagione fortunata e arrivare proprio in chiusura d'anno agonistico in una società come l'Albalonga rappresenta per me l'ideale trampolino di lancio. Già altre volte c'erano stati dei contatti tra me e la società castellana, ma evidentemente i tempi non erano maturi: adesso ci siamo accordati anche grazie all'interessamento del direttore generale Alessandro Bianchi. Parlando col presidente Bruno Camerini ho toccato con mano la sua forte passione per questa società che porta avanti come una grande famiglia, assicurandosi sempre una continua presenza vicino ai dirigenti, allo staff tecnico delle varie selezioni e ai ragazzi». I punti "programmatici" del futuro lavoro di Armeni sono abbastanza chiari. «Innanzitutto puntare molto sui principi dell'identificazione e del senso di appartenenza da parte di tutti i ragazzi – rimarca il neo ds del settore giovanile agonistico – I nostri giocatori devono ambire a fare un percorso di crescita all'interno del nostro club con la prospettiva di poter arrivare un giorno in prima squadra. Anche per questo sceglieremo degli allenatori, certamente importanti, che ricalcheranno la nostra idea di intendere e fare calcio e soprattutto con tanta voglia di affermarsi». L'ultimo passaggio affrontato da Armeni in questo primo discorso da neo dirigente dell'Albalonga riguarda gli obiettivi, che sono ambizioni e in linea col prestigio di un club come quello azzurro. «L'idea è quella di tentare di portare nell'Elite tutte le nostre squadre, dagli Allievi fascia A in giù, nel giro di tre anni. Al momento ne abbiamo solamente una e quindi ci siamo fissati un traguardo non semplice, ma qui ci sono tutte le condizioni per fare bene».

[Read More](#)